Comune di Pantelleria

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*

– *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Erba Pino (Presidente)

dott. Tantaro Gianvito (Componente)

dott. Passari Rosario (Componente)

Comune di Pantelleria

Organo di revisione

Verbale n. 38 del 02/11/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

– del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*»;

– del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;

– degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;

– dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;

– dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Pantelleria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Erba Pino (Presidente)

dott. Tantaro Gianvito (Componente)

dott. Passari Rosario (Componente)

Sommario

1. INTRODUZIONE	Pag. 3
2. CONTO DEL BILANCIO	Pag. 6
3. GESTIONE FINANZIARIA	Pag. 18
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	Pag. 34
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	Pag. 36
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 37
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	Pag. 40
8. PNRR /PNC	Pag. 43
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA	Pag. 43
10. OSSERVAZIONI, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	Pag. 44
11. CONCLUSIONI	Pag. 45

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti

Dott. Erba Pino (Presidente)

Dott. Tantaro Gianvito (Componente)

Dott. Passari Rosario (Componente)

revisori nominati con delibera consiliare n. 8 del 16/01/2024, in modalità telematica, previa regolare convocazione:

♦ ricevuta in data 15/10/2026 la proposta di delibera consiliare n. 107 del 15/10/2026 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 318 del 15/10/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità vigente;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) , è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 21
di cui variazioni di Consiglio	6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	3
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 7.199 abitanti.

L'Ente non è in dissesto finanziario e/o predissesto.

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;

- l'Ente non ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024: NON RICORRE LA FATTISPECIE.

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro i termini di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;

- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2025

Comune di Pantelleria	Prov.	TP

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ ] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[ ] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ ] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[ ] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ ] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[ ] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[ ] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[X] Si	[ ] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[ ] Si	[X] No

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo disponibile di euro 1.962.369,23 come da seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				25.662.254,25
RISCOSSIONI	(+)	19.510.037,14	20.055.090,87	39.565.128,01
PAGAMENTI	(-)	21.473.257,31	16.608.419,91	38.081.677,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			27.145.705,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			27.145.705,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	40.171.624,15	17.811.184,02	57.982.808,17
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				*0,00*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	49.373.492,15	26.677.959,21	76.051.451,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			784.849,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE [1]	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE [1]	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) [2]	(=)			**8.292.212,25**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	
Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 [4]	5.571.515,46
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) [5]	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	426.041,07
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	48.421,00
Altri accantonamenti	11.528,55
Totale parte accantonata (B)	**6.057.506,08**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	58.612,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	150.124,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	29.136,59
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	**237.873,22**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**34.463,72**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**1.962.369,23**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]	

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 10.022.349,32	€ 11.737.812,12	€ 12.878.541,19	€ 12.542.531,66	€ 13.009.577,38	€ 8.292.212,25
composizione del risultato di amministrazione:						
Parte accantonata (B)	€ 7.027.723,99	€ 9.823.653,70	€ 10.660.996,10	€ 8.212.361,82	€ 7.742.398,87	€ 6.057.506,08
Parte vincolata (C)	€ 1.132.168,43	€ 509.722,27	€ 303.132,38	€ 582.358,71	€ 563.284,69	€ 237.873,22
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 126.257,21	€ 527.541,74	€ 299.047,10	€ 83.278,71	€ 1.494.738,43	€ 34.463,72
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.736.199,69	€ 876.894,41	€ 1.615.365,61	€ 3.664.532,42	€ 3.209.155,39	€ 1.962.369,23

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato quanto previsto nel punto 9.2.30 del Principio contabile allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011.

2.2 Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Tab. 6 - Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Risultato d'amministrazione al 31.12.2024 valore complessivo												
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondi passività potenziali	Altri fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						325.829,77	0,00	0,00	134.200,00	460.029,77		460.029,77
Utilizzo parte destinata gli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.829,77	0,00	0,00	134.200,00	460.029,77	0,00	460.029,77
Totale delle parti non utilizzate	3.209.155,39	7.005.035,24	512.131,00	225.232,63	7.742.398,87	10.115,30	93.139,62	0,00	0,00	103.254,92	1.494.738,43	12.549.547,61
Totali	3.209.155,39	7.005.035,24	512.131,00	225.232,63	7.742.398,87	335.945,07	93.139,62	0,00	134.200,00	563.284,69	1.494.738,43	13.009.577,38
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2024 al termine dell'esercizio 2025:												

2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2025**
Accertamenti	37.866.274,89
Impegni	43.286.379,12
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-5.420.104,23
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.149.839,56
Fondo pluriennale vincolato di spesa	784.849,60
SALDO FPV	1.364.989,96
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.405.760,11
Minori residui passivi riaccertati (+)	743.509,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-662.250,86
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-5.420.104,23
SALDO FPV	1.364.989,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	-662.250,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	5.491.067,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.518.510,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	8.292.212,25

2.4. Verifica degli equilibri

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso	(+)	896.107,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	62.815,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	16.860.522,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	14.748.991,59
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	784.849,60
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	329.569,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo VF/3) [4]	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		**1.956.033,56**
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025 [5]	(-)	14.002,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio [6]	(-)	105.481,71
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		**1.836.549,85**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) [7]	(-)	-1.371.009,19
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		**3.207.559,04**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.594.959,77
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.087.024,56
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	17.568.252,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	24.770.317,16
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo VF/3) [4]	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**-520.080,69**
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025 [5]	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio [6]	(-)	29.136,59
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**-549.217,28**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**-549.217,28**

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1+Z1)		**1.435.952,87**
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2+Z/2)		**1.287.332,57**
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3+Z/3)		**2.658.341,76**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1+Z1)		**1.435.952,87**
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2+Z/2)		**1.287.332,57**
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3+Z/3)		**2.658.341,76**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025

(cfr. verbale n. 23 del 09/06/2026) che la composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

FPV 2025 SPESA CORRENTE	784.849,60
FPV 2025 SPESA IN CONTO CAPITALE	-
FPV 2025 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TOTALE	**784.849,60**

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato SOLO per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio e premiante	565.156,17
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	136.719,34
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio apllicato	82.974,09
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	
Totale FPV 2025 spesa corrente	**784.849,60**

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale non è stato attivato.

Inoltre, il Collegio dei revisori dei conti rileva, nella quantificazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa in conto capitale, errori evidenti, ascrivibili al Settore II – Area Tecnica,

e non in linea con il D.LGS. n. 118/2011 (armonizzazione contabile) allegato 4/2, come da seguente prospetto:

Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	**590.292,74**	**2.087.024,56**	**-**
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	590.292,74	2.087.024,56	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			

dove l'anno 2025 il FPV di parte capitale non risulta quantificato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, non è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione.

Si ricorda la mancata applicazione dell'art.1 comma 660 della legge di bilancio 2026 – Legge 199/2025 interviene sul Fondo pluriennale vincolato apportando una integrazione al paragrafo 5.4.9 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118: ferme restando le procedure previste dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 36/2023 per i contratti sotto soglia, al fine di favorirne la tempestiva realizzazione, al termine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto, a condizione che siano verificate entrambe le seguenti condizioni:

a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;

b) è stata completata la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica e formalmente affidata la progettazione esecutiva;

c) le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute non hanno generato FPV;

d) nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

Si ricorda sul punto la FAQ Arconet 57/2026 e la deliberazione n. 12/2026/PAR della sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana.

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 170 del 19/05/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (cfr. verbale n.23 del 09/06/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti come dai seguenti prospetti:

Residui Attivi

	2020 e precedenti	2021
Titolo 1	170.133,42	89.726,97
Titolo 2	246.570,96	37.597,14
Titolo 3	3.116.706,97	616.062,26
Titolo 4	1.531.785,27	794.454,21
Titolo 5		
Titolo 6	240.955,08	
Titolo 7		
Titolo 9	844,16	64,51
Totale	**5.306.995,86**	**1.537.905,09**

Residui Passivi

	2020 e precedenti	2021
Titolo 1	853.437,34	518.162,51
Titolo 2	1.548.573,35	931.835,22
Titolo 3		
Titolo 4		
Titolo 5		
Titolo 7	75.838,28	2.402,99
Totale	**2.477.848,97**	**1.452.400,72**

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui Attivi

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	170.133,42	89.726,97	141.619,51	227.446,04	185.275,16	474.403,35	**1.288.604,45**
Titolo 2	246.570,96	37.597,14	60.336,40	143.804,84	233.087,33	318.231,04	**1.039.627,71**
Titolo 3	3.116.706,97	616.062,26	824.384,15	513.502,54	644.394,23	1.374.451,45	**7.089.501,60**
Titolo 4	1.531.785,27	794.454,21	1.064.907,53	14.982.454,95	14.298.548,32	15.618.393,64	**48.290.543,92**
Titolo 5							-
Titolo 6	240.955,08				6.962,20		**247.917,28**
Titolo 7							-
Titolo 9	844,16	64,51				25.704,54	**26.613,21**
Totale	**5.306.995,86**	**1.537.905,09**	**2.091.247,59**	**15.867.208,37**	**15.368.267,24**	**17.811.184,02**	**57.982.808,17**
	9,15	2,65	3,61	27,37	26,50	30,72	100,00

Residui Passivi

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	853.437,34	518.162,51	265.788,06	770.052,35	1.085.070,63	2.928.312,31	**6.420.823,20**
Titolo 2	1.548.573,35	931.835,22	2.415.438,17	21.630.358,94	19.269.430,65	23.567.119,60	**69.362.755,93**
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	75.838,28	2.402,99	2.158,37	1.673,14	3.272,15	182.527,30	**267.872,23**
Totale	**2.477.848,97**	**1.452.400,72**	**2.683.384,60**	**22.402.084,43**	**20.357.773,43**	**26.677.959,21**	**76.051.451,36**
	3,26	1,91	3,53	29,46	26,77	35,08	100,00

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente è pari a € 27.145.705,04 come da seguente prospetto:

Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2025		**11.830.485,04**	**13.831.769,21**	**25.662.254,25**
Riscossioni effettuate	**competenza**	707.692,10	19.347.398,77	20.055.090,87
	residui	16.448.536,53	3.061.500,61	19.510.037,14
	totali	17.156.228,63	22.408.899,38	39.565.128,01
Pagamenti effettuati	**competenza**	302.372,53	16.306.047,38	16.608.419,91
	residui	17.295.637,19	4.177.620,12	21.473.257,31
	totali	17.598.009,72	20.483.667,50	38.081.677,22
Fondo di cassa con operazioni emesse		**11.388.703,95**	**15.757.001,09**	**27.145.705,04**
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	**entrata**	0,00	0,00	0,00
	uscita	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2025		**11.388.703,95**	**15.757.001,09**	**27.145.705,04**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				25.662.254,25
RISCOSSIONI	(+)	19.510.037,14	20.055.090,87	39.565.128,01
PAGAMENTI	(-)	21.473.257,31	16.608.419,91	38.081.677,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			27.145.705,04

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 Dl.155/2024;

- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che NON sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa e la sua consistenza:

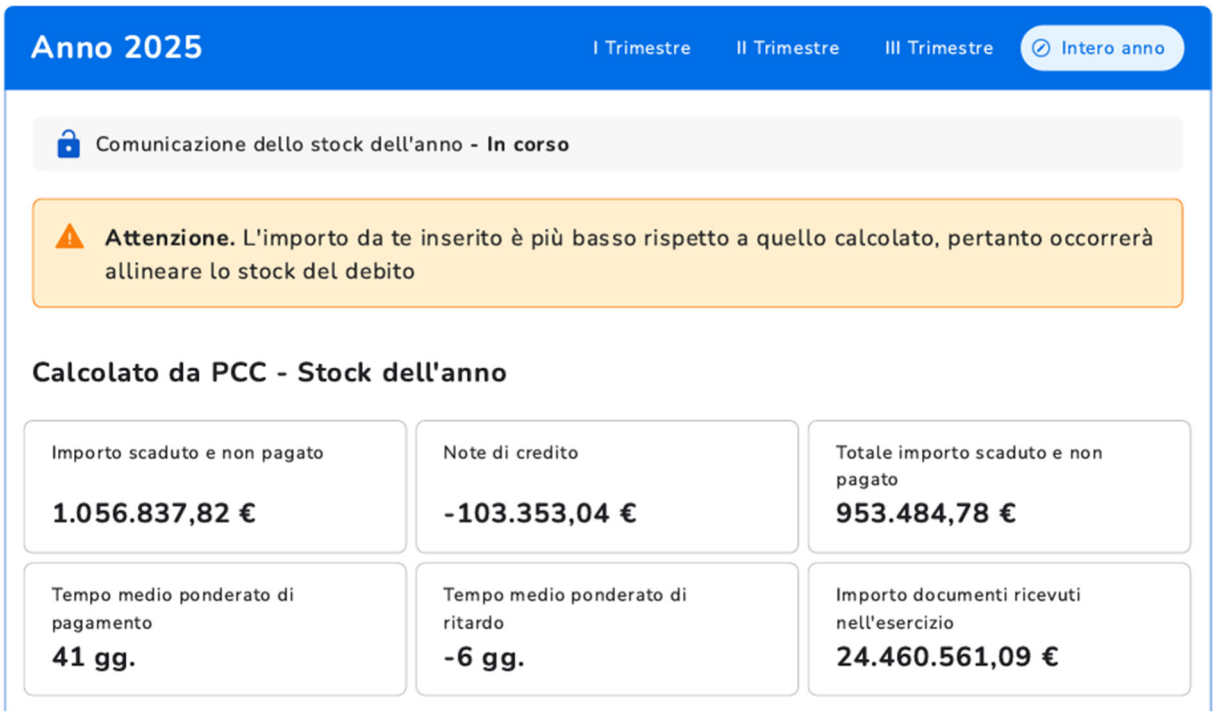
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	27.145.705,04
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	*27.145.705,04*
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	27.145.704,04

L'Ente risulta strutturalmente in equilibrio con una buona solidità finanziaria e liquidità di cassa e riesce a garantire il pronto pagamento dei propri debiti.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente NON ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC), come da seguente indicazione della PCC del MEF:



-l'Ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato:
- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali;
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): 30 gg
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale): 41 gg
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale): – 6 gg.

3.3 Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente da atto, nella proposta di deliberazione consiliare n. 107 del 15/10/2026 e nello schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 318 del 15/10/2026, "che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) al 31 dicembre 2025, pari a euro 5.571.515,46, la cui congruità è stata verificata e il cui importo è stato rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dei relativi principi contabili applicati, procedendo, ai fini del calcolo, a espungere, dall'ammontare dei residui attivi iniziali al 1° gennaio di ciascuna annualità presa in considerazione, i crediti assistiti da garanzia e quelli vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni, nonché a scorporare dall'ammontare delle riscossioni in conto residui le somme riscosse riferibili alle medesime tipologie di crediti; si è altresì provveduto a escludere, coerentemente, dall'ammontare dei residui attivi conservati al 31 dicembre 2025 le corrispondenti componenti, al fine di assicurare l'omogeneità delle grandezze considerate nel calcolo e la corretta determinazione della quota da accantonare a titolo di FCDE".
Con nota prot. 0027274 del 29/10/2026 il Collegio dei revisori riceve l'attestazione, a firma del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, della CONGRUITA' del

FCDE al 31/12/2025 è, pertanto, conferma l'accantonamento della somma pari a euro **5.571.515,46 come da prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2025.**

L'Organo di revisione, richiamando i dati estratti dalla delibera della Corte dei Conti n. 38/2026/PRSP del 10/03/2026 (cfr pagina 9) ha effettuato la ricostruzione del FCDE rappresentata nel prospetto che segue:

Calcolo del FCDE 2025

Residui attivi		2021	2022	2023	2024	2025	a)% media di riscossione	b) complemento a 100 (100-a)	c) totale residui conservati al 31/12/2025	d) FCDE da accantonare (c*b)
Tit. 1-tipologia 101 Imposte tasse e assimilati	*Residui iniziali*	1.149.502,58	1.381.727,24	1.619.462,67	2.526.461,48	1.475.383,80				
	Riscosso c/residui al 31.12	136.298,34	306.817,61	344.113,62	1.403.800,26	661.182,70				
	Percentuale di riscossione	11,86	22,21	21,25	55,56	44,81	31,14	68,86	1.288.604,45	887.360,53
Tit. 3-tipologia 100 Vendita di beni e servizi gestione dei beni	*Residui iniziali*	5.502.820,20	5.502.820,20	8.136.581,59	8.287.818,30	7.904.273,40				
	Riscosso c/residui al 31.12	929.551,02	929.551,02	1.556.449,32	1.429.437,80	1.495.580,01				
	Percentuale di riscossione	16,89	16,89	19,13	17,25	18,92	17,82	82,18	6.575.950,21	5.404.350,29
Tit. 3-tipologia 200 Proventi attività controllo e repressione	*Residui iniziali*	-	1.378,90	8.421,45	4.981,20	3.626,06				
	Riscosso c/residui al 31.12	-	1.378,90	3.581,45	141,20	386,10				
	Percentuale di riscossione	-	100,00	42,53	2,83	10,65	31,20	68,80	4.248,64	2.922,98
Tit.3-tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	*Residui iniziali*	138.444,42	158.273,14	59.873,97	224.826,39	462.939,28				
	Riscosso c/residui al 31.12	39.031,55	139.681,74	39.589,34	152.626,17	290.768,68				
	Percentuale di riscossione	28,19	88,25	66,12	67,89	62,81	62,65	37,35	509.302,75	190.211,19

FCDE da accantonare	**A)**	**6.484.844,98**
FCDE accantonato	**B)**	**5.571.515,46**
Differenza	**B-A -**	**913.329,52**

Sulla base del procedimento sopra esposto, l'accantonamento al FCDE operato dall'Ente sul rendiconto 2025, pari a € **5.571.515,46** come da seguente prospetto allegato al rendiconto 2025:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Esercizio finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	474.403,35	814.201,10	1.288.604,45			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	4.618,26	107.753,40	112.371,66			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	469.785,09	706.447,70	1.176.232,79	708.915,50	708.915,50	60,27
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	474.403,35	814.201,10	1.288.604,45	708.915,50	708.915,50	55,01

	Trasferimenti correnti						
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	312.954,75	691.408,89	1.004.363,64	0,00	0,00	0,00
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	5.276,29	15.700,00	20.976,29	0,00	0,00	0,00
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	0,00	14.287,78	14.287,78			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	14.287,78	14.287,78			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	318.231,04	721.396,67	1.039.627,71	0,00	0,00	0,00
	Entrate extratributarie						
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	1.033.224,50	5.542.725,71	6.575.950,21	4.862.599,96	4.862.599,96	73,95
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	1.008,68	3.239,96	4.248,64	0,00	0,00	0,00
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	340.218,27	169.084,48	509.302,75	0,00	0,00	0,00
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	1.374.451,45	5.715.050,15	7.089.501,60	4.862.599,96	4.862.599,96	68,59
	TOTALE GENERALE	**17.785.479,48**	**39.922.798,20**	**57.708.277,68**	**5.571.515,46**	**5.571.515,46**	**9,65**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**15.618.393,64**	**32.672.150,28**	**48.290.543,92**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	**2.167.085,84**	**7.250.647,92**	**9.417.733,76**	**5.571.515,46**	**5.571.515,46**	**59,16**

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

parrebbe sottostimato, e pertanto, è stato chiesto al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente di attestarne la CONGRUITA' del FCDE al 31/12/2025 (attestazione e documenti allegati pervenuti in data 29/10/2026 prot. 27274).

Nella stessa attestazione: "

Si dà atto che l'importo è stato calcolato sulla base delle disposizioni di cui al D. Lgs. N. 118/2011, procedendo ai fini del calcolo a eliminare dall'ammontare dei residui attivi iniziali al 1 gennaio di ciascuna annualità presa in considerazione i crediti assistiti da garanzia e quelli vantati dei confronti di pubbliche amministrazioni nonché a scorporare dall'ammontare delle riscossioni in conto residui le somme riscosse riferibili alle medesime tipologie di crediti; si è altresì provveduto a escludere, coerentemente, dall'ammontare dei residui attivi conservati al 31 dicembre 2025 le corrispondenti componenti, al fine di assicurare l'omogeneità delle grandezze considerate nel calcolo e la corretta determinazione della quota da accantonare a titolo di FCDE.

Pertanto si attesta la congruità del fondo.

Tanto si doveva.

Il Responsabile Settore Economico-Finanziario
Dott. Fabrizio Maccotta

Il Collegio dei revisori ha verificato che sono stati cancellati i seguenti residui attivi e passivi:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	**Insussistenze ed economie dei residui passivi**
Gestione corrente non vincolata	€ 80.943,47	€ 96.128,36
Gestione corrente vincolata	€ 906.640,89	€ 209.695,98
Gestione in conto capitale vincolata	€ 401.399,58	€ 398.753,78
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 16.776,17	€ 38.931,13
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 1.405.760,11	€ 743.509,25

E' stata effettuata la seguente analisi di riscossione dei residui attivi:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	14.083.080,75 €	3.865.817,20 €	3.483.255,87 €	3.771.226,55 €	4.227.886,30 €	3.750.795,71 €	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	13.687.347,85 €	3.865.817,20 €	3.483.255,87 €	3.305.776,96 €	4.227.886,30 €	3.750.795,71 €		
	Percentuale di riscossione	97,19%	100,00%	100,00%	87,66%	100,00%			
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	9.969.694,43 €	2.481.823,27 €	2.944.523,41 €	3.170.155,55 €	3.533.346,01 €	2.994.861,87 €	1.176.232,79 €	708.915,50 €
	Riscosso c/residui al 31.12	5.090.816,35 €	1.173.581,51 €	1.408.658,49 €	1.298.729,15 €	2.190.450,08 €	1.818.629,08 €		
	Percentuale di riscossione	51,06%	47,29%	47,84%	40,97%	61,99%			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00 €	30.876,16 €	83.910,92 €	49.844,12 €	55.960,99 €	58.762,36 €	2.000,00 €	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00 €	30.876,16 €	83.910,92 €	49.844,12 €	55.960,99 €	56.762,36 €		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	127.445,18 €	3.903,25 €	43.656,85 €	16.193,10 €	33.322,25 €	33.083,36 €	625,35 €	0,00 €
	Riscosso c/residui al 31.12	121.292,55 €	2.524,35 €	43.656,85 €	16.051,90 €	32.936,15 €	32.458,01 €		
	Percentuale di riscossione	95,17%	64,67%	100,00%	99,13%	98,84%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	75.784,22 €	16.500,00 €	10.665,36 €	16.500,00 €	8.987,35 €	9.061,04 €	0,00 €	0,00 €
	Riscosso c/residui al 31.12	73.462,72 €	7.827,34 €	10.665,36 €	8.944,59 €	8.987,35 €	9.061,04 €		
	Percentuale di riscossione	96,94%	47,44%	100,00%	54,21%	100,00%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	26.327.631,96 €	9.316.917,03 €	9.321.932,82 €	9.207.582,64 €	9.287.872,39 €	7.960.362,51 €	6.141.028,99 €	4.550.804,46 €
	Riscosso c/residui al 31.12	4.441.115,36 €	1.795.321,29 €	1.659.798,65 €	1.546.531,18 €	1.954.985,83 €	1.819.333,52 €		
	Percentuale di riscossione	0,00	19,27%	17,81%	16,80%	21,05%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	2.210.855,40 €	750.837,98 €	671.105,73 €	678.826,36 €	711.541,45 €	595.795,99 €	377.202,40 €	311.795,50 €
	Riscosso c/residui al 31.12	368.911,46 €	245.904,91 €	146.571,22 €	153.471,04 €	204.118,82 €	218.593,59 €		
	Percentuale di riscossione	16,69%	32,75%	21,84%	22,61%	28,69%			
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									
							8.556.158,50 €		5.571.515,46 €

Modalità di riscossione	***Volontaria***	***Coattiva***
IMU/TASI	***diretta***	***diretta***
TARSU/TIA/TARI/TARES	***diretta***	***diretta***
Sanzioni per violazioni	***diretta***	***diretta***
Fitti attivi e canoni	***diretta***	***diretta***
Proventi acquedotto	***diretta***	***diretta***
Proventi canoni depurazione	***diretta***	***diretta***

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2) la corrispondente riduzione del FCDE;
3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
6) l'ente, *con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali non ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*, NON ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo anticipazione liquidità (FAL)

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Il Comune, pertanto, nel risultato di amministrazione 2025, non ha accantonato alcun importo a titolo di fondo anticipazioni di liquidità (FAL).

Fondo contenzioso

Il fondo contenzioso risultante dal rendiconto dell'esercizio 2025 è pari ad euro 426.041,07. Il Fondo contenzioso risulta adeguato al contenzioso in essere comunicato dai singoli settori dell'Ente.

Occorre richiamare l'Ente ad un costante monitoraggio del contenzioso a proprio carico, ai fini dell'adeguamento del relativo accantonamento, a tutela degli equilibri di competenza nell'anno in cui si dovesse verificare una eventuale soccombenza. Per tale ragione, ci si riserva di effettuare, nel prossimo ciclo di controllo, un approfondimento specifico sulla passività a carico dell'Ente, per rischi e oneri legali, sul rilievo che gli enti sono tenuti a quantificare l'accantonamento al fondo in esame "***sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti***".

Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato del Sindaco, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.526,55
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.002,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 11.528,55

Le quote accantonate risultano congrue.

Fondo garanzia debiti commerciali



Come da piattaforma PCC del MEF, l'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 953.484,78 (nell'anno precedente 2024 lo stock dei debiti commerciali residui e non pagati era di € 1.994.773,29).

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Ente per le ragioni di cui sopra (**riduzione dello stock del debito di oltre il 10%**), nel risultato di amministrazione 2025, non ha accantonato alcun importo a titolo di fondo garanzia debiti commerciali (FGDC).

Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato alcun importo a titolo di quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

3.4. Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate correnti (Titolo 1+2+3) emerge che:

Entrate 2023	Riscossioni di competenza	Accertamenti	%
	(B)	(C)	(B/C)
Titolo 1	5.525.165,78	6.776.278,21	81,54
Titolo 2	4.443.102,35	5.018.548,36	88,53
Titolo 3	2.025.792,47	3.469.210,83	58,39
TOTALE ENTRATE CORRENTI (Tit. 1+2+3)	***11.994.060,60***	***15.264.037,40***	78,58

Entrate 2024	Riscossioni di competenza	Accertamenti	%
	(B)	(C)	(B/C)
Titolo 1	6.744.986,99	7.097.709,57	95,03
Titolo 2	4.443.102,35	5.018.548,36	88,53
Titolo 3	2.025.792,47	3.469.210,83	58,39
TOTALE ENTRATE CORRENTI (Tit. 1+2+3)	***13.213.881,81***	***15.585.468,76***	84,78

Entrate 2025	Riscossioni di competenza	Accertamenti	%
	(B)	(C)	(B/C)
Titolo 1	6.764.820,97	7.239.224,32	93,45
Titolo 2	5.030.846,62	5.349.077,66	94,05
Titolo 3	2.897.768,70	4.272.220,15	67,83
TOTALE ENTRATE CORRENTI (Tit. 1+2+3)	***14.693.436,29***	***16.860.522,13***	87,15

l'andamento delle entrate correnti del triennio migliora di anno in anno (anno 2023 78,58%-anno 2024 84,78%-anno 2025 87,15%).

Se l'andamento nel triennio migliora la capacità di programmazione dell'Ente si avvicina al rispetto del principio di attendibilità e veridicità.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate correnti (Titolo 1+2+3) in CONTO RESIDUI emerge che:

Entrate 2023	Riscossioni in conto RESIDUI	Residui al 01/01	%
	(B)	(C)	(B/C)
Titolo 1	344.113,62	1.619.462,67	21,25
Titolo 2	1.578.094,96	2.794.895,81	56,46
Titolo 3	1.505.519,09	8.346.498,02	18,04
TOTALE ENTRATE CORRENTI (Tit. 1+2+3)	***3.427.727,67***	***12.760.856,50***	26,86

Entrate 2024	Riscossioni in conto RESIDUI	Residui al 01/01	%
	(B)	(C)	(B/C)
Titolo 1	1.403.800,26	2.526.461,48	55,56
Titolo 2	1.580.207,94	3.372.797,62	46,85
Titolo 3	1.582.205,17	8.517.625,89	18,58
TOTALE ENTRATE CORRENTI (Tit. 1+2+3)	***4.566.213,37***	***14.416.884,99***	31,67

Entrate 2025	Riscossioni in conto RESIDUI	Residui al 01/01	%
	(B)	(C)	(B/C)
Titolo 1	661.182,70	1.475.383,80	44,81
Titolo 2	1.306.348,53	2.146.275,76	60,87
Titolo 3	1.786.734,79	8.370.838,74	21,34
TOTALE ENTRATE CORRENTI (Tit. 1+2+3)	***3.754.266,02***	***11.992.498,30***	31,31

l'andamento delle entrate correnti dell'ultimo triennio migliora nel primo anno, ma tra il 2024 e 2025 l'andamento si mantiene costante (2024 31,67% - 2025 31,31%).

Se l'andamento nel triennio NON migliora la capacità di riscossione deve essere rivista anche a

livello organizzativo.

Si ricorda che la Corte dei Conti nella deliberazione n. 38/2026/PRSP del 10/03/2026 (cfr. pag. 21) configura come profili di irregolarità contabile e criticità per gli equilibri di bilancio, nonché di difformità dalla sana gestione finanziaria:

1. la non corretta quantificazione degli accantonamenti al FCDE, con sottostima dello stesso;
2. la necessità di potenziare l'attività di riscossione delle proprie entrate;
3. la scarsa capacità di riscossione dei residui attivi nel triennio 2022-2024;
4. il consistente ammontare ed aumento, nel corso del triennio 2022-2024, di residui passivi.

Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2025	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	18.662.704,14	15.533.841,19	83,23
Titolo 2	105.312.481,99	24.770.317,16	23,52
Titolo 4	329.569,75	329.569,75	-
TOTALE	***124.304.755,88***	***40.633.728,10***	***32,69***

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.310.280,54	2.972.809,73	- 337.470,81
102	imposte e tasse a carico ente	188.618,50	190.810,79	2.192,29
103	acquisto beni e servizi	8.872.046,96	8.197.173,09	- 674.873,87
104	trasferimenti correnti	2.222.175,67	2.348.411,11	126.235,44
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	116.868,18	116.805,19	- 62,99
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	19.084,10	17.156,40	- 1.927,70
110	altre spese correnti	381.121,22	905.825,28	524.704,06
	TOTALE	**15.110.195,17**	**14.748.991,59**	- 361.203,58

In merito si osserva, nell'ultimo biennio, una lieve riduzione delle spese correnti (Titolo 1) ad

eccezione dei trasferimenti correnti e altre spese correnti

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-quater del D.L. 90/2014;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.738.336,13.

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- i vincoli disposti sul Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

N.B. L'art.14 co.1-bis del D.l. 25/2025 stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione e in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio può essere incrementato fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementali.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	26.773.790,50	24.687.022,03	- 2.086.768,47
203	Contributi agli iinvestimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	387.619,30	83.295,13	- 304.324,17
	TOTALE	**27.161.409,80**	**24.770.317,16**	- 2.391.092,64

In merito si osserva una consistente diminuzione delle spese di investimento nell'ultimo biennio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6).

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

3.5 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 88.594,31 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio		
	2024	**2025**
Articolo 194 T.U.E.L:		
- lettera a) - sentenze esecutive	86.379,28	88.594,31
- lettera b) - copertura disavanzi		
- lettera c) - ricapitalizzazioni		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		
Totale	**86.379,28**	**88.594,31**

L'Organo di revisione **non ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non** ha accantonato risorse sufficienti per dare copertura ai debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che: l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

4. 1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti: % 0,74.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.776.278,21	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 6.208.426,20	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.843.079,40	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 15.827.783,81	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.582.778,38	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 116.805,19	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.465.973,19	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 116.805,19	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,74

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	3.768.278,29
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	329.569,75
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	3.438.708,54
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)			

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 4.010.437,57	€ 3.688.752,88	€ 3.768.278,29
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 411.387,15	
Prestiti rimborsati (-)	€ 321.684,69	€ 331.861,74	€ 329.569,75
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**€ 3.688.752,88**	**€ 3.768.278,29**	**€ 3.438.708,54**
Nr. Abitanti al 31/12	7.443	7.268	7.199
Debito medio per abitante	495,60	518,48	477,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 127.045,23	€ 116.868,18	€ 116.805,19
Quota capitale	€ 321.684,69	€ 331.861,74	€ 329.569,75
Totale fine anno	**€ 448.729,92**	**€ 448.729,92**	**€ 446.374,94**

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

N.B. L'art. 3 del DM 19 giugno 2024 dispone che

*"**1**. Gli enti locali in deficit finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio considerando in entrata, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Deficit finale" delle Tabelle C e D. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i predetti enti, che hanno "Ristori non utilizzati al 31.12.2022" con importo superiore a zero, impegnano in spesa in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo relativo alla restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.*

***2**. Gli enti locali in eccedenza finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio applicando in entrata del primo esercizio un importo pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale" delle Tabelle C e D, accantonato tra le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 e allegando il relativo allegato a/2 del rendiconto 2023. Gli enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione 2024-2026 provvedono ad applicare in entrata dell'esercizio 2024 il quarto delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, a copertura della spesa concernente il versamento al bilancio dello Stato, con una variazione di bilancio a cura del responsabile finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c), del d.lgs. n. 267 del 2000.*

***3**. Con riferimento ai commi 1 e 2, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'utilizzo del risultato di amministrazione iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione comprende la quota vincolata ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per un importo pari alle risorse da acquisire al bilancio dello Stato nel corso dell'anno."*

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 non ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette, coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP., nelle seguenti società partecipate:

Società partecipate					
Denominazione - Codice Fiscale	Data Inizio	Quota	Valore nominale	% possesso	Tipo Diritto
Società per la gestione dell'Aeroporto di Pantelleria S.P.A. in sigla "G.A.P. S.P.A." C.F. 01853270815	02/06/2001	150	51.000	10	proprietà
Società di Sviluppo Isole del Mediterraneo - Società Consortile a R.L. e in forma abbreviata Isole del Mediterraneo società consortile a r.l. oppure I.MED. Società consortile a R.L. C.F. 01994580817 In scioglimento	20/12/2000		4.831	33,33	proprietà
Terra dei Fenici S.P.A. C.F. 02088000811 In scioglimento e liquidazione	20/12/2002	2.276	2.276	0,85	proprietà
G.A.L. Elimos Società Consortile a responsabilità limitata C.F. 02412550812	26/04/2017		2.400	6,06	proprietà
Società per la regolamentazione del servizio gestione rifiuti Trapani Provincia Nord - Società Consortile per Azioni C.F. 02484440819	15/11/2012	249	2.988	2,49	proprietà

N.B. SOLO PER ENTI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI E CITTA' METROPOLITANE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

N.B. Si rammenta che la Legge 190 del 18.12.2025 ha modificato l'art. 30 del Dlgs 201/2022 in materia di ricognizione e di controlli sui servizi pubblici locali, prevendo sanzioni. In particolare: Sanzioni in materia di servizi pubblici locali. Al decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, dopo l'articolo 31 è inserito il seguente:

«*Art. 31-bis (Sanzioni) 1. L'ANAC applica la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 20, comma 7, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in caso di:*

a) mancata adozione da parte dell'ente locale della relazione di cui all'articolo 30, comma 2;

b) mancata pubblicazione della relazione di cui all'articolo 30, comma 2 nel sito internet istituzionale dell'ente affidante ai sensi dell'articolo 31, comma 2;

c) mancata adozione da parte dell'ente locale dell'atto di indirizzo ai sensi dell'articolo 30,

comma 1-bis. 2. In caso di incompletezza della relazione di cui all'articolo 30, comma 2 tale da non consentirne una compiuta valutazione, l'ANAC comunica all'ente locale interessato il termine perentorio, non superiore a trenta giorni, per le integrazioni ritenute necessarie. Decorso il termine di cui al primo periodo, l'ANAC applica la sanzione amministrativa pecuniaria di cui al comma 1.»

L'art. 20 comma 7 del Dlgs 175/2016 e smi dispone che «*1.La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.*»

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Con Delibera di Giunta Municipale n. 132 del giorno 23 Aprile 2026 si è approvato

l'aggiornamento inventario al 31/12/2025 al fine della predisposizione dello stato patrimoniale, come previsto dal D.lgs. 118/2011.

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari di settore con

riferimento al 31/12/2025:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale	31/12/2025
- inventario dei beni mobili	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Si rammenta che, nell'ottica dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL, gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali e il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	**2025**	**2024**	**differenza**
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	104.850.360,72	88.421.164,46	16.429.196,26
C) ATTIVO CIRCOLANTE	79.689.334,76	79.756.059,12	- 66.724,36
D) RATEI E RISCONTI	7.504,25	1.928,08	5.576,17
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**184.547.199,73**	**168.179.151,66**	**16.368.048,07**
A) PATRIMONIO NETTO	99.032.510,08	86.395.034,51	12.637.475,57
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	426.041,07	729.837,08	- 303.796,01
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	11.528,55	7.526,55	4.002,00
D) DEBITI	79.313.524,10	75.283.157,59	4.030.366,51
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.763.595,93	5.763.595,93	-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**184.547.199,73**	**168.179.151,66**	**16.368.048,07**
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	2.087.024,56	- 2.087.024,56

I crediti sono stati conciliati con i residui attivi.

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 52.183.014,31
FSC	+	€ 6.435.161,98
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 56.147,53
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 863.646,52
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 284.425,93
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 57.982.808,17

I debiti sono conciliati con i residui passivi.

Debiti	+	€ 79.313.524,10
Debiti da finanziamento	-	€ 3.347.821,39
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	€ 85.748,65
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 76.051.451,36

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	**FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE**	€	9.650.659,23
	Riserve		
AIIb	**da capitale**	€	177.857,09
AIIc	**da permessi di costruire**	€	1.049.918,27
AIId	**riserve indisponibili per bene demaniali e patrim**	€	33.632.197,09
AIIe	**altre riserve indisponibili**		
AIIf	**altre riserve disponibili**	€	1.230.465,41
AIII	**Risultato economico dell'esercizio**	€	18.093.061,63
AIV	**Risultati economici di esercizi precedenti**	€	40.480.351,01
AV	**Riserve negative per beni indisponibili**	-€	5.281.999,65
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	**€**	**99.032.510,08**

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto.

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	32.695.499,60	40.229.521,51	- 7.534.021,91
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	15.492.142,13	17.323.931,42	- 1.831.789,29
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 112.297,19	- 111.597,93	- 699,26
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.191.321,97	- 556.411,63	1.747.733,60
IMPOSTE	189.320,23	186.936,65	2.383,58
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**18.093.061,63**	**22.050.643,88**	**- 3.957.581,86**

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di € 18.093.061,63 rispetto all'esercizio 2024 di € 22.050.643,88 si evidenzia una diminuzione di circa 4 milioni di euro.

8. PNRR /PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti non è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet per i progetti già conclusi.
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dato integrale copertura in bilancio agli obblighi di restituzione in favore dell'amministrazione titolare.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

b) il quadro generale riassuntivo,

c) la verifica degli equilibri,

d) il conto economico,

e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione non sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché

i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. OSSERVAZIONI, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione nell'intendo di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, evidenzia quanto segue.

La presenza dei seguenti profili di irregolarità contabile e criticità per gli equilibri di bilancio:

1. il reiterato ritardo nell'approvazione del rendiconto 2025 (scadenza 31/05/2026);
2. la non corretta quantificazione degli accantonamenti al FCDE, con sottostima dello stesso;
3. la necessità di potenziare l'attività di riscossione delle proprie entrate;
4. il consistente ammontare ed aumento, nel corso del biennio 2024-2025, di residui attivi finali, con particolare rilievo per quelli in conto residui;
5. la scarsa capacità di riscossione dei residui attivi nel biennio 2024-2025;
6. il consistente ammontare ed aumento, nel corso del biennio 2022-2024, di residui passivi.

A tal fine RILEVA:

1) Il FPV in spesa c/capitale non è stato attivato.

Il Collegio dei revisori dei conti rileva, nella quantificazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa in conto capitale, errori evidenti, ascrivibile al Settore II - Area Tecnica , non in linea con il D.LGS. n. 118/2011 (armonizzazione contabile) allegato 4/2, dove l'anno 2025 il FPV di parte capitale non risulta quantificato. La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, non è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;

2) Il Mantenimento di residui attivi e passivi vecchi di oltre 5 anni

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi (crediti non incassati) e passivi (debiti non pagati) provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti per importi consistenti. Residui attivi quasi € 7 milioni e Residui passivi quasi € 4 milioni;

3) L'alimentazione della piattaforma PCC del MEF

L'Ente NON ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC), come da segnalazione della stessa PCC del MEF;

4) Il mancato accantonamento al fondo per i rinnovi contrattuali ed al fondo per le passività potenziali

L'Ente **non** ha accantonato alcun importo a titolo di **quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali.** Inoltre, l'Ente **non** ha predisposto accantonamenti in uno specifico **fondo per le passività potenziali probabili** (necessarie per dare copertura ai debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025);

5) La CONGRUITA' del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Collegio dei revisori pur avendo acquisito l'attestazione di congruità del FCDE al 31/12/2025 e la documentazione degli importi non accantonati al FCDE ritiene che il FCDE sia sottostimato e invita l'Ente a verificare in maniera puntuale l'esigibilità di tutti i cespiti iscritti tra i residui attivi e ad effettuare le necessarie svalutazioni nel rispetto del principio applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e del relativo esempio 5.

Come è noto, l'esempio n. 5 di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, nel disciplinare le modalità di individuazione del FCDE vale solo ai fini dello stanziamento nel bilancio di previsione e non a rendiconto Il medesimo esempio n. 5, punto 1, specifica che: "[….] *Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE):*

a) *I crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;*
b) *I crediti assistiti da fidejussione;*
c) *Le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.*

Con riferimento alle entrate che l'Ente NON considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al FCDE, è necessario dare adeguata illustrazione nelle Nota integrativa allegata al bilancio di previsione e non al rendiconto".

11. CONCLUSIONI

Sulla base dei rilievi evidenziati relativi ai punti 1),2),3),4),5), si esprime giudizio negativo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 e si invita l'organo consiliare a adottare i provvedimenti di competenza.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Erba Pino (Presidente) — PINO ERBA 02.11.2026 18:36:02 GMT+01:00

dott. Tantaro Gianvito (Componente) — Firmato digitalmente da: TANTARO GIANVITO Firmato il 02/11/2026 18:12 Seriale Certificato: 6128084 Valido dal 25/04/2026 al 25/04/2029 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

dott. Passari Rosario (Componente) — ROSARIO PASSARI 02.11.2026 17:18:46 GMT+00:00